

Il proponente: Sindaco

Oggetto: REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI”.

Premesso che:

- in data 30.10.2023 sono stati pubblicati dalla Città Metropolitana di Palermo n. 2 avvisi pubblici per assegnazione di contributi rispettivamente “*a favore di interventi di micro riqualificazione di aree per lo sviluppo urbano*” nonché “*per lo sviluppo di progetti di innovazione sociale e di rigenerazione urbana*” con scadenza fissata per il 30.12.2023;
- tali avvisi pubblici si inseriscono nell’ambito del progetto “*Facciamo Comunità, percorsi positivi di auto rigenerazione urbana e di start-up di comunità*” presentato dal suddetto ente quale parte integrante della Missione 5, Componente 2 del PNRR in affiancamento agli interventi di auto rigenerazione urbana e di promozione dei meccanismi di democrazia partecipata previsti dal Piano Urbano Integrato “*Metropoli aperta, città per tutti*”;
- l’obiettivo principale del suddetto progetto è quello di finanziare attività che stimolino, su tutto il territorio della Città Metropolitana con i suoi 82 comuni suddivisi in cinque macro-territori tra cui anche le Madonie, iniziative tese a favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva che crea soluzioni a problemi comuni attraverso lo strumento della collaborazione;
- per l’effetto, mediante i due avvisi pubblici sopra citati, la finalità da ultimo richiamata viene perseguita prevedendo l’assegnazione di contributi atti a finanziare la creazione di 15 cooperative di comunità e di 30 interventi di micro riqualificazione urbana, nell’ottica di promuovere e diffondere le prime quale modello di innovazione sociale in cui i cittadini sono al contempo produttori e fruitori di beni e servizi, in uno ai secondi alla stregua di strumenti che vedono il cittadino protagonista del processo democratico;
- legittimati a partecipare agli avvisi pubblici di cui sopra sono:
 - gruppi informali di cittadini che intendano costituirsi come cooperativa di comunità, cooperative costituende e/o costituite da non più di 24 mesi che abbiano stabilito la propria sede operativa in uno degli 82 comuni della Città Metropolitana, quanto al bando per il supporto alle cooperative;
 - i cittadini, sia come singoli sia riuniti in gruppi formali o informali che risiedano o abbiano sede operativa sul territorio del comune in cui intendano promuovere l’intervento a mezzo della presentazione di progetti inerenti aree/immobili di proprietà pubblica ed elaborati di concerto con l’Amministrazione, quanto al bando per la rigenerazione urbana;
- la condizione perché l’Amministrazione possa in tal senso operare e, per l’effetto, consentire ai cittadini che lo desiderino di partecipare al bando da ultimo citato è la stipula di un patto di collaborazione con il referente o rappresentante legale del gruppo che prenderà in carico la gestione del bene in seguito alla sua riqualificazione, così come disciplinato da apposito regolamento concernente proprio l’Amministrazione condivisa di beni comuni;

Rilevato che l’iniziativa di cui sopra rientra tra gli interventi che le Amministrazioni Pubbliche possono porre in essere per dare la più ampia e compiuta attuazione a un principio cardine sia del nostro ordinamento in generale sia del contesto locale in particolare, quale è quello di sussidiarietà orizzontale di rango costituzionale;

Letto, in particolare, l’art. 118 ultimo comma Cost. a mente del quale “*Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e*

associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

Evidenziato che il principio costituzionale in argomento attiene ai rapporti tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, nell’ambito dei quali questi ultimi vengono resi protagonisti e considerati una risorsa nel perseguire l’interesse pubblico ai fini di favorire un modello di “Amministrazione Condivisa” in cui gli amministrati (i cittadini) non solo partecipano ma si alleano con l’Amministrazione (il Comune) adoperandosi insieme per trovare la soluzione a problemi di interesse generale;

Preso atto che l’Amministrazione Comunale riconosce da sempre la partecipazione attiva dei cittadini quale leva strategica per stimolare e orientare in modo originale il suo intervento in risposta ai bisogni della comunità locale;

Richiamato lo Statuto Comunale, il cui art. 55 precisa che tra le finalità del Comune vi è anche quella di garantire la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alle scelte politiche della comunità;

Tenuto conto che il tema della rigenerazione dei beni comuni urbani è, ormai, da tempo affrontato nella realtà dei comuni italiani proprio in collegamento con il principio costituzionale sopra richiamato e considerato quale opportunità di condivisione di risorse ed impegni tra pubblico e privato, di socialità all’interno della comunità locale, di valorizzazione degli immobili comunali e degli spazi pubblici, di riconoscimento delle attività proposte dai cittadini per il perseguimento del pubblico interesse;

Precisato, peraltro, che per “Beni comuni urbani” vanno intesi i beni materiali, immateriali e digitali che i cittadini e l’Amministrazione riconoscono essere funzionali al benessere della comunità e dei suoi membri, all’esercizio dei diritti fondamentali della persona ed all’interesse delle generazioni future, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell’articolo 118 comma 4 della Costituzione per garantirne e migliorarne la fruizione individuale e collettiva;

Ritenuto, pertanto, che l’adozione di un Regolamento Comunale in proposito costituisce il presupposto per poter disporre di uno strumento regolatore che consenta di accompagnare i processi di costruzione di comunità, funzionali a dare risposte a problemi cui da sola l’Amministrazione Comunale con i propri mezzi non riesce a far fronte compiutamente;

Visto il “*Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani*”, allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 36 articoli;

Dato atto che:

- per il tramite di tale strumento questa Amministrazione intende promuovere una cultura del bene pubblico destinata a concretizzarsi in esperienze di co-gestione di beni di interesse comune;
- uno degli aspetti più rilevanti, all’interno del proposto regolamento, è la previsione e la realizzazione di un “Patto di Collaborazione” come intesa espressa e formalizzata tra Amministrazione Comunale e cittadini attivi al fine di concordare tutto ciò che risulti necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- proprio lo strumento di intesa da ultimo citata rientra tra i presupposti perché il cittadino, ove interessato, possa partecipare al bando per la rigenerazione urbana di cui in premessa;

Considerato, tuttavia, che è interesse di questa Amministrazione assumere ogni iniziativa atta a favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica, compresa quella che si concretizzi nei patti di collaborazione di cui al regolamento *de quo* in materia di micro rigenerazione urbana;

Vista la deliberazione di G.M. n. 221 del 04/12/2023 con la quale è stato approvato detto Regolamento al fine di sottoporlo all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 42 D. Lgs. n. 267/2000, il cui comma 2 lett. a) attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad approvare i regolamenti dell'ente, salva l'ipotesi di cui all'art. 48 co. 3 qui non ricorrente;

Rilevata, infine, l'urgenza di provvedere in merito, stante l'imminente scadenza dei bandi di cui in premessa;

Visto l'O.R.E.E.L.L. vigente nella Regione Siciliana;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. di approvare le premesse suesposte, in quanto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 lett. a) D. Lgs. n. 267/2000, il "*Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani*", allegato sub A) alla presente;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di provvedere per le ragioni esposte in narrativa.



Il Proponente

Il Sindaco

Dott. Gandolfo Librizzi

Pareri sulla proposta di deliberazione avente il seguente oggetto: REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI”.

Pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000.

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Li 18.12.2023



Il Responsabile della IV Area
Ing. Paola Valentina India

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paola Valentina India".

Parere di regolarità contabile: *favorevole*

Li 18/12/2023

Finanziaria



Il Responsabile dell'Area *Finanziaria*

Dr.ssa Luana Perricone

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luana Perricone".



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n. 13 - CAP 90028 - Tel. 0921 551611

PEC: comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it

Sito internet: www.comune.polizzi.pa.it

VERBALE N. 7 / 2023

della III Commissione Consiliare

Odg: Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni

Convocazione prot. 15365 del 21/12/2023

Presenti in VIDEOCHIAMATA: Termini, Liarda, Picciuca, Agliata

Assente: Pantina

Il giorno 22 dicembre 2023 alle ore 17.00 è avvenuto il collegamento da remoto dei componenti della commissione. Attestata la presenza del numero legale si è dato inizio alla discussione del punto all'o.d.g.

È stata data lettura degli avvisi della città Metropolitana per assegnazione contributi a favore di interventi di riqualificazione di aree urbane, per i quali si preveda una collaborazione tra amministrazione e cittadini. Inoltre è stato letto il Regolamento, soffermando l'attenzione all'art. 5 inerente il Patto di collaborazione, nonché la definizione di cittadini attivi (art.4) che possono partecipare all'iniziativa.

Il consigliere Picciuca ha posto la questione dei sentieri naturalistici, chiedendo se fossero inclusi tra i "Beni Comuni", in quanto l'iniziativa sarebbe molto interessante per il loro mantenimento e miglioramento.

I presenti sono d'accordo sul fatto che il regolamento sia il primo tassello per dare la cornice normativa a tale collaborazione che rappresenta un'occasione per una fattiva, si spera, partecipazione da parte dei cittadini.

Alle ore 17.40 si chiude la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto:

F.to Termini Adelia

F.to Liarda Mario

F.to Picciuca Vincenzo Elio

F.to Agliata Gandolfo

IL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno e relativo all'approvazione del regolamento per la cura dei beni comuni urbani promosso dalla Città Metropolitana di Palermo per partecipare ai bandi messi dalla stessa e che la Giunta propone al consiglio comunale, competente per materia.

Seguono gli interventi:

del Vice Sindaco Macaluso il quale riferisce che si tratta di un regolamento tipo che tutti i comuni stanno adottando e rivolto a stimolare i rapporti di collaborazione tra comuni e privati sul patrimonio del comune ai fini della loro valorizzazione, uso e così via. Si invita ad adottarlo con una certa urgenza per consentire al comune di partecipare ai bandi della Città Metropolitana di Palermo. Fornisce infine qualche dettaglio del predetto regolamento.

Del consigliere Picciuca il quale avendo partecipato ai lavori della commissione che non gli ha chiarito alcuni dubbi tra cui il fatto che questi beni comuni potessero o meno comprendere i sentieri di montagna che sono il valore aggiunto del comune.

Del Vice Sindaco Macaluso il quale afferma che devono essere beni che appartengono al demanio comunale, se questi vi appartengono bene, altrimenti no. Il vantaggio è quello di avere i finanziamenti.

Della consigliera Albanese, la quale ritiene che non si può parlare del regolamento se prima non abbiamo cognizione di che cosa è il bene comune e del suo utilizzo. In questo il primo attore è la scuola. Ci deve essere una educazione al bene comune.

Del consigliere Liarda il quale afferma che si parla di territorio urbano e noi abbiamo accolto favorevolmente questa proposta.

Seguono le dichiarazioni di voto, per come segue:

il consigliere Liarda dichiara a nome della maggioranza il loro voto favorevole;

il consigliere Pantina dichiara a nome della minoranza il loro voto favorevole.

A questo punto si passa alla votazione che ottiene il voto unanime e favorevole dei presenti (10 su 10).

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la superiore votazione effettuata in modo palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta, facendola propria.

Quindi, con separata unanime e favorevole votazione, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Patrizio David

Il Consigliere Anziano
Francesco Maria Anselmo

Il Segretario Comunale
Dott. Antonino Russo

Pubblicata all'albo pretorio online il 23.01.2024 per la durata di giorni 15.

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE
Salvatore Pietro Giresi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il 27/12/2023

perché dichiarata immediatamente esecutiva

perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, 27/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo